Anno III. - N. 826 Trieste, Domenica 13 Aprile 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N. 826

Abbonamento a domicilio:
a Trieste *mattino* s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese, s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 9 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi 3. L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Importante arresto. LONDRA 12. In Birkenhead fu arrestato un individuo per nome Daly, il quale già da sei mesi veniva sorvegliato dalla polizia. Presso di lui si trovarono tre bombe e parecchie fiasche ripiene di nitro-glicerina. Daly abitava presso certo Egan, che fu pure arrestato e presso il quale si rinvennero materie esplodenti.

— LIVERPOOL 12. La macchina infernale trovata presso Daly, è identica a quella che fu trovata dopo l'esplosione alla stazione della ferrovia Victoria. La polizia deduce da ciò, che Daly sia tra gli autori di quell' esplosione.

Notizie marittime. SINGAPORE 11. Il pir. del Lloyd a.-u. *Medusa*, da Trieste diretto per Hongkong, arrivò qui oggi.

Terribile incendio. PARIGI 12. Si ha notizia da Bordeaux di un terribile incendio, scoppiato in un deposito di vini e di spiriti. Questo liquido, infiammato, scorreva per le strade, minacciando tutto un quartiere. Si deplorano tre feriti.

Gli scioperi in Francia. PARIGI 11. Si fa correre la voce che la Società mineraria di Anzin intenda espellere 144 operai che sono stati congedati dalle rispettive case d'abitazione perchè non ne pagano la pigione. Tutti i minatori sono nel medesimo caso, avendo cessato dal fare i versamenti pel fitto di casa. Dumont, direttore capo dei lavori della società, ha dato le sue dimissioni, essendo contrario al regolamento, che fu cagione prima del conflitto insorto tra società e minatori. Alcuni operai, ch' erano scesi nelle cave, per rimettersi al lavoro, dovettero risalire in causa dello stato di deperimento, in cui, pel lungo abbandono, si trovano le gallerie sotterranee.

Sottrazioni. PARIGI 12. Dicesi che gravi disordini siano stati scoperti nella amministrazione della Cocincina. Il ricevitore generale, che veniva in Francia, fu arrestato ad Aden, e rimandato a Saigon. Egli è accusato di sottrazioni e falsi.

Terremoti. CATANIA 11. A Belpasso fu avvertito un terremoto. Nessun danno.

Finti agenti di polizia. VIENNA 11. Sei uomini, travestiti d' agenti di polizia, si presentarono in un molino presso Teplitz chiedendo di farvi una perquisizione domiciliare e ordinando al proprietario di consegnar loro i suoi valori. Il proprietario consegnò 40,000 fiorini, dopochè si allontanarono, chiudendo tutti i domestici del molino in una camera.

Fallimenti. PARIGI 12. Si ha d'Anversa che il passivo della fallita banca Ghislain, Drion, Cahn e Painion ascende a 16 milioni di franchi. A Londra è fallito il fabbricante di scarpe, John Imeson, con un passivo di quattro milioni di franchi.

Ricorso rigettato. PARIGI 12. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dal misterioso Campi, condannato a morte dalle Assise della Senna. Credesi sicuro che il presidente Grevy gli farà la grazia, in seguito alle incessanti e insistenti pratiche dell' avvocato deputato Laguerre.

Defraudi. PIETROBURGO 12. A Karkoff è cominciato il processo di 50 persone, principalmente impiegati di dogana, accusate di aver defraudato il governo nella dogana di T gaurog.

Travolti da un masso di ghiaccio. BERLINO 11. A Gurgew (Ural) accadde una terribile disgrazia. Sessanta pescatori e quaranta cavalli vennero travolti da un masso di ghiaccio in alto mare. Si dispera di salvarli, perchè il vento non è favorevole.

La questione delle carni. VIENNA 11. La questione del bestiame fu completamente appianata a vantaggio dell' Ungheria. L' Ordinanza della Luogotenenza dell'Austria inferiore fu dichiarata inutile e quindi fuori di vigore.

Lesseps dottore. PARIGI 12. Lesseps parlerà lunedì prossimo in Edimburgo, onde ricevere solennemente il diploma di dottore di quella università.

Città bruciata. LONDRA 12. L' incendio scoppiato a Mandalay, capitale della Birmania, ebbe proporzioni colossali. Mezza la città è bruciata. I danni sono incalcolabili.

Il furto degli orologi. LEOPOLI 12. A Tarnow fu arrestato Carlo Drozd, l'autore principale del grande furto di orologi avvenuto a Serajevo Fu sequestrata la maggior parte dei gioielli e degli orologi rubati.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

PASQUA.

Per le strade, un formicollo frastornante, indescrivibile.

Migliaia di teste s' agitano, ondeggiano. Migliaia di piedi si muovono, battendo il lastrico delle vie.

S'intravedono a intervalli, confuse, con intrecciamenti bizzarri, ironici talvolta, giacche modeste e linde di popolani e cappottine di signore opulenti; fazzolettini rossi aggrovigliati attorno a colli bianchi di sartine, e cappelli a cilindro di uomini giovani e ricchi, calzoni stinti di facchini e trecce bionde di ragazze clorotiche.

Ci sono tutti. Trieste cattolica, Trieste alta, Trieste superstiziosa è in movimento. Ci sono tutti e camminano, camminano.

Salgono l' erta che conduce alla cattedrale di S. Giusto. Abiti nuovi indossati per l'occasione; cappellini a piume; giovinette belle, occhi azzurri pieni di soavità, occhi neri pieni di fuoco; figurine sottili e forme opulenti: c' è di tutto c' è di che scegliere.

E' una sfilata allegra; ma non spensierata. Ai balconi delle casucce povere site a ridosso della riva che conduce al piazzale, s' affacciano volti maceri di donne. Bambini rossi, mocciosi, belli nella loro miseria che ignorano, appaiono agli usci di quelle casine.

Nei cuori di quelle donne povere che vedono la seta fruscianta, il raso, il velluto passare dinanzi ai loro sguardi, non c' è un senso d'invidia.

L'invidia è un peccato, e in questo giorno non germoglia. Il nostro popolo lo discaccia, non l' alimenta in quell' ora solenne.

In quello strano incrociamento di tipi, diversità di fortune, di idee, di tendenze, di aspirazioni - sogni disparati - illusioni antipode - tutto si unifica, si fonde attualmente in un solo pensiero. Tutti sorridono.

Le campane squillano dolcemente la loro nenia uniforme.

Il sole piove uno scampolo di raggio biondo, vivificante: è un sorriso che viene dall' alto. E ritempra il cuore.

* * *

Alleluia! Il grido ha risuonato.

Dentro, nelle chiese, salgono alle volte del soffitto i profumi acri d' incenso. L'organo suona. I ceri bianchi, ritti, spandono intorno una luce rossastra.

Il misticismo salendo al cervello fa bene all'anima. Nessuno ghigna. Mefistofele soccombe.

Chi ha una fervida meta, una illusione, un amore da conquistarsi con l'amore, una fede da accendere con la fede, accarezza quella illusione soave!

Nell'ultimo pezzo della riva che conduce al piazzale di S. Giusto lo spettacolo è pittoresco. Le salve si succedono, i bimbi impauriti si rintanano dietro le gonnelle materne. Le mammine sorridono.

La banda suona; la processione passa, sfila lentamente. Perfino l'aria è silenziosa; gli uomini stanno a capo scoperto.

Una quiete verde, odorosa, di campagna, regna lassù; lassù dove il cobalto del cielo ci sembra più vicino, dove ci sono profumi; sorrisi; dove ci son donne gentili che il Sassoferrato ritrarrebbe nelle sue madonne scevre da tipica convenzione.

Quando l' aere s' imbruna, quando le prime stelle compaiono, la gente a frotte si riversa lungo il Corso!

E dopo girato e rigirato là dinanzi ai colonnini dove stanno appoggiati dei giovani che fanno spalliera, ognuno si reca alla propria abitazione, dove altri quadri - quadretti di genere, quadretti fiamminghi - attendono le famigliuole con una poesia d'altro genere, meno esteriore, più intima.

* * *

Ed oggi é il primo giorno di pasqua. E noi lo auguriamo lieto, sereno ai nostri lettori. Lo festeggiano tutti; tutti hanno un desco meglio imbandito del solito e due oncie di più di buon sangue nelle vene.

Ebbene, oggi o lettore abbiente, o lettore felice è a te che noi ci rivolgiamo.

Se è vero che la pietà è il più bel fiore dell' anima, se è vero che non sempre prosperità è sinonimo di egoismo, pensa ai poveri, o lettore cortese, pensa a chi soffre.

Un vero poeta accusato ingiustamente di materialismo soverchio, lo ha detto anche lui in un momento di pietà gentile e profonda:

„Oh non scordarti, non scordarti mai
Che ci son dei morenti all' ospedale!"

Il Piccolo. Domani e posdomani *Il Piccolo* del mattino esce alla solita ora. Oggi a mezzogiorno si publica l' edizione del meriggio col supplemento illustrato che viene mandato gratis a tutti gli associati.

La Tramway non pensa solo di modificare le tariffe, a proprio vantaggio, ma ne fa anche qualcuna di buona.

Adesso per assecondare a un desiderio veramente esternato da gran parte della cittadinanza, ha domandato al Consiglio il permesso di prolungare la linea Campo-Marzio-S. Andrea fino ai bagni di spiaggia.

L' argomento verrà posto all'ordine del giorno in una delle prossime sedute del Consiglio.

Letture popolari. Per cura della società Adriatica di Scienze Naturali, tutti i Mercoledì sera, alle ore 8, nella sala grande dell'Edificio di Borsa, avranno luogo delle letture popolari.

La prima lettura si terrà mercoledì prossimo 16 corr., e leggerà il prof. Francesco Dr. Friedrich *Sul Progresso, sulla credulità e sulla superstizione.*

L'argomento interessantissimo non mancherà di attirare un numeroso uditorio.

Il treno speciale per Gorizia. Siccome le corse di cavalli a Gorizia incominciano alle 3 1|2, così il treno speciale per Gorizia e stazioni intermedie, da noi ieri annunciato, partirà domani all' 1 pom.

Avviso agli operai. Il Magistrato civico publica la seguente circolare:

Rilevasi da fonte ufficiosa che la costruzione della linea ferroviaria Mostar-Metcovich non avrà, come si credeva, così presto principio. Si rende di un tanto edotti quelli operai che fossero intenzionati di recarsi colà in cerca di lavoro e ciò affinchè non abbiano a trovarsi delusi sacrificando invano le spese del viaggio.

Noterelle scolastiche. La dirigente il civico giardino d' infanzia alla Madonnina, signora Giovanna Sorrentino, verrà traslocata in seguito a sua domanda, nel giardino che si sta erigendo in via Manzoni.

Alla maestra delle civiche scuole popolari, Maria Taylor, venne accordata l' effettività.

Ad alcune maestre che insegnano nelle quinte classi feminili, verrà accordata la consueta annua rimunerazione.

Annegato. Ieri, poco prima delle 4 pom., quando una folla straordinaria si era fermata sul piazzale della chiesa di S. Antonio nuovo per attendere la processione annuale del Sabato santo, a pochi passi, altri curiosi osservavano un cadavere in avanzata putrefazione che galleggiava nel Canale Grande proprio di faccia la casa Carciotti.

Si diede avviso alle Autorità di Polizia, e sollecitata la comparsa del carro mortuario dell'Impresa Zimolo, si estrasse l'esanime dall' acqua ed alle 4 e 1|2 quel triste convoglio s' incamminava verso l' ultima dimora.

Il suicida, perchè è constatato trattarsi d'un suicidio, chiamasi Demetrio Kossich, d'anni 83, da Megrino presso le Bocche di Cattaro, da 20 anni inserviente alla chiesa Illirica di S. Spiridione, abitava nella casa parrocchiale della Comunità greca slava, dalla quale percepiva 1 fior. al giorno.

Il 23 dello scorso marzo, verso sera disse al sagrestano della chiesa di sentirsi male e andò a coricarsi nella sua stanza. Poco dopo ne risortì, disse di sentirsi meglio, ma solo abbisognavagli di prendere un po' d' aria e fare del moto. S'allontanò. Poscia lo si vide qualche giorno divagare per la città, poi disparve e più non si vide, nè per quante ricerche furono fatte si potè averne contezza. Finalmente ieri alle 4, come dicemmo, il mistero della sparizione fu svelato.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio i seguenti oggetti rinvenuti:

Un paio guanti rinvenuti in via S. Lazzaro. Un libro di leva per i venditori di tabacco, rinvenuto in via Ghega dal sig. Carlo Luzzatto. Uno scontrino di lavatura cappelli, rinvenuto in via Ponterosso. Una chiave rinvenuto dal sig. Enrico Cohen. Altra chiave rinvenuta in via S. Giusto dal sig. Demenia Giovanni, ed un portafoglio contenente 6 fiorini, rinvenuto dal ragazzo Alberto Comel e ritirato poco tempo dopo dalla sig.a G. Z.

Anche ieri correva con insistenza la voce che il Kert fosse stato arrestato. Informazioni che abbiamo attinte da parte competente ci pongono nel caso di assicurare che la diceria è priva di fondamento.

Vertenza Eisner-Franchetti. Come annunciammo, ieri ebbe luogo a Firenze il processo per diffamazione intentato dal sig. Eisner, contro il fratello del deputato Franchetti, che lo aveva accusato dinanzi a parecchie persone di alcune malversazioni commesse a Trieste.

Un telegramma arrivato iersera ci annunzia che il signor Franchetti fu assolto dall'accusa.

Il processo aveva destato molto interesse nella società fiorentina.

Due invece di sette. Verranno collocati uno in via del Torrente e l'altro in Piazza delle Legna. Saranno due fanaloni nuovi a sistema Sugg e terranno luogo dei sette fanalucci esistenti attualmente.

L'amministrazione dell' Usina del Gas ne fu autorizzata. Di nuovi sistemi di gas, negli ultimi tempi, ne abbiamo veduti parecchi. Vedremo questo a suo tempo.

I denari del Comune. Nell' ultima tornata della Delegazione fu assicu-

IL FIGLIO DELL' AMANTE

51)

Il giudice, sorpreso, seguiva questo mutamento di contegno con inquietudine nascente.

Egli cominciava a temere ch'essa avesse da essere innocente, e si faceva forza, ricorrendo a tutto il suo scetticismo di vecchio magistrato, dicendo tra sè:

— Ecco ora che costei rappresenta la commedia del sentimento.

Passatosi il fazzoletto sugli occhi, Ines ripigliò in accento un po' più fermo.

— Lo vedete, signore, vi do informazioni chiare e anche precise che sarà facile di verificare.

— E saranno verificate, statene certa, e fino da oggi.

— Proseguo; ero morente in quel momento, come vi ho detto, e il mio povero bambino morì di fame, sul mio seno esausto.

Un singhiozzo le salì alla gola.

Fermossi, quindi ripigliò:

— Venni trasportata all' ospedale della Carità, letto numero 7, ove stetti sei settimane fra la vita e la morte.

— Allora, interruppe il signor Dalifroy un po' sconcertato da questo insieme di risposte, sì facili infatti da verificare, e che gli facevano temere che l' imputata avesse da risultare innocente da questo secondo capo di accusa, nel quale da tre giorni si inorgogliva della sua abilità, di quella che egli chiamava la sua *seconda vista*; — allora voi negate di essere l' autrice di quell' infanticidio?

— Ve ne do delle prove, signore. Ma ce ne sono delle altre.

— Quali?

— Le impronte delle dita rimaste sul povero cadaverino.

— Ebbene?

— Sono le impronte di una mano di donna e di donna giovane infatti, ma quella mano non é mia... il confronto ve lo proverà. Così pure le orme rilevate dalla giustizia non corrispondono al mio piede. Finalmente, il vestito al quale manca il pezzo di stoffa da voi mostratomi, non mi è mai appartenuto.

La convinzione del signor Dalifroy era visibilmente scossa e il suo dispetto di avere sbagliato strada non era meno visibile.

Egli stette zitto un momento, mostrando di sfogliare le carte stese innanzi a lui tanto per dissimulare il suo disappunto.

Di lì a un momento rialzò il capo.

— Perchè non avete risposto prima, fornito prima queste informazioni sulla vostra identità? chiese egli asciutto.

— Perchè aspettava per fornirle, che si producesse l' accusa.

Il giudice la guardó con profondo stupore.

— L' avevate dunque preveduta?

— Si.

— E conoscevate l' autrice.

— Si.

(*Cont.*) A. Arnould.

rata la tangente comunale di f. 80 alla spesa di f. 255 per ristauri della canonica di Barcola.

Fu approvata inoltre la spesa di fiorini 212.50 per ammobigliare le sale annesse al riparto ebeti dell'ospitale civico, e la spesa di f. 28.50 per acquistare un cassone per la biancheria ad uso del dipartimento stesso.

A piede libero. Ieri alle 11 ant., dopo 36 giorni di detenzione, fu posto a piede libero, verso cauzione, il signor Isidoro G. Marass.

Ladro che vola. La signora Luigia Vargel, che abita al N. 5 in via Barriera vecchia, V piano, ieri mattina, dopo le 9, ritornando a casa, fece per mettere la chiave nella serratura della porta, quando s'accorse che il catenaccio non era passato nell'anello. Crede sia aperto, spinge, e la porta non si apre; tende l'orecchio ed ode un rumore insolito nell'interno. Sospettando qualche brutto tiro, ridiscende in fretta i 99 gradini, e giunta sulla porta della strada prega un ragazzo di andare in cerca di una guardia perchè in casa sua devono esserci dei ladri.

Il ragazzo obbedisce, la guardia arriva, ma non essendo prudente azzardarsi da sola, ne chiama altre 5 o 6. Una rimane alla porta, due si mettono alle case attigue, supponendo vi sia comunicazione da una casa con l'altra, le altre salgono nel luogo indicato. Spingono la porta e si apre.

Entrano, e passando uno stretto corridoio a capo chino, perchè il soffitto è bassissimo, vedono la porta d'una camera da letto con la serratura scassinata. Entrati in camera, la padrona esclama: La finestra, prima di uscire di casa, l'ho chiusa a doppio telaio, ora è aperta, dunque il ladro è fuggito pei tetti."

Non v'è da esitare: le guardie salgono sui tetti ed incominciano una caccia strana che finì senza alcun risultato. Eppure il ladro è fuggito di lì, è evidentemente provato. Nessun indizio ch'egli sia disceso per un camino attiguo; nessuna finestra di comunicazione con altre soffitte; non può essersi lasciato cadere nel prato sottoposto, si sarebbe sfracellato cadendo da un quinto piano. Dunque? avrà avuto le ali ed avrà preso il volo

Intanto le guardie, dopo essersi assicurate che il ladro non giunse in tempo a portar via nulla, per previdenza hanno arrestato il sor Giuseppe, da pochi giorni portinaio in quella casa, il quale era assente sin dal mattino alle 8 e così non ha potuto vedere lo sconosciuto che si è preso il disturbo di fare 99 gradini per volare al cielo.

Un giardinetto che non è *il giardinetto* ma un *certo giardinetto* qualunque, e precisamente quello annesso al civico asilo d'infanzia sito in via Madonnina, verrà inghiaiato.

La Delegazione ha placidato all'uopo f. 50. I bambini saranno contenti e potranno tombolarsi senza farsi male.

Gli amici dell'infanzia si fregano le mani.

Teatro Armonia. E' arrivato ieri l'impresario sig. Brandini, noto favorevolmente nella nostra città. La stagione d'opera si inaugurerà li 23 corr. con *Il Trovatore*. Gli artisti finora stabiliti sono i signori Metellio (Manrico) e Ageno (Conte di Luna), signorina Graumann (Azucena). La prima donna non è ancora stabilita.

Dopo poche rappresentazioni del *Trovatore*, ai primi di Maggio, andrà in iscena la *Carmen* di Bizet, che il nostro publico è impaziente di conoscere. Gli esecutori principali saranno le signore Frandin e Novak ed i signori Mozzi ed Ageno.

Del Mozzi abbiamo avuto occasione più volte di dirne bene - della signora Frandin sappiamo dai giornali milanesi che ha piaciuto moltissimo nella *Mignon* (che forse si darà anche a Trieste dopo la *Carmen*).

C'è dunque da sperare una eccellente stagione

I singalesi sono partiti ieri col treno delle 8.10 rinserati in un vagone e sdraiati sulle loro coperte coi fanali speciali, intuonando una canzone nazionale.

Il sig. Hagenbach ci narrava che i suoi scritturati, venendo da luoghi ove il clima è infuocato, non hanno che una leggerissima vestaglia, spogliandosene resterebbero in perfetto costume adamitico. Qui devono avere indubitatamente freddo, eppure, non ci è stato mezzo d'indurre nè uomini, nè donne, nè fanciulli a coprirsi di panni più grevi. Ei ci disse: „Ho provvisto loro delle coperte di lana, e me l'hanno rifiutate dicendo che preferivano per scaldarsi del *cognac*. Ho regalate le donne di varie paia di babuccie, e m'hanno ringraziato dicendomi che i piedi devono essere scalzi per camminar bene, e che in cambio dèssi loro delle frutta secche."

In un fosso. Orsola Swab, d'anni 17, mentre ieri s'incamminava un po' sbadatamente verso la sua abitazione, in S.ta Croce n. 150, cadde accidentalmente in un fosso della profondità di circa un metro. Alle grida della disgraziata donna accorsero i passanti, ed estrattala da quella buca, s'avvidero esser necessario di compiere l'opera pietosa facendola trasportare all'ospitale, avendo essa riportate diverse contusioni al dorso ed al torace.

Per le caserme. La Delegazione municipale ha approvato le spese seguenti: per una radicale riparazione alle persiane della caserma di Roiano f. 400; per alcuni restauri alla stalla, all'officina del carpentiere ed al muro di cinta della caserma del treno f. 55; per altri radicali restauri in dotta caserma f. 247.C0; per restauri al pavimento del deposito di pane nell'edificio delle proviande f. 65; per alcuni lavori nella caserma di Roiano fiorini 35.94; per l'aquartieramento delle truppe, attese qui di passaggio dalla metà di aprile sino al 10 maggio f. 580.

Un ammalato immaginario. Ieri alle 5 1|2 una guardia di p. s. vedendo molta gente riunita avanti alla farmacia Leitenburg, si accostò per accertarsi di che si trattava. Trovato un uomo steso a terra, fece avanzare un brumme per trasportarlo all'ospitale. E' certo Mariano Passioni, d'anni 68, nativo d'Ancona, di professione materassaio, abitante in via Crocefisso N. 7, II piano.

Cosa aveva?

Al medico che lo visitò, il Passioni disse sentirsi male, vederci poco dall'occhio destro, essere continuamente assalito dalla tosse; ma il medico si persuase ch'egli non aveva bisogno che d'un po' di riposo essendo molto alterato dai liquori.

Morte improvvisa. Ieri l'altro, in via del Bosco N. 11, colpita d'apoplessia rimaneva all'istante cadavere Luigia Grillo d'anni 85. A mezzo dell'impresa Zimolo, il cadavere venne subito trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto. La Grillo viveva di carità e dormiva presso un affittaletti.

Nuovo galleggiante. Da una cabina aperta del piroscafo *Johay*, l'altra notte ignoti ladri poterono impossessarsi di un bariletto di guttaperca, del valore di circa 80 fiorini, ma non riuscirono a trasportarlo perchè essendo sorpresi dovettero pensare a mettersi prontamente in salvo. La preda agognata fu poi trovata galleggiante in mare dove i ladri l'avevano lasciata cadere.

Camera oscura. Passarono ieri nella camera oscura di via Tigor:

Due giovinetti di 18 anni, uno da Trieste l'altro da Sesana, perchè dalla via S. Giusto fino al Corso si permettevano di visitare le saccocce dei devoti che ritornavano dalla visita delle chiese.

— Giovanni S., d'anni 19, indoratore, colto in flagrante borseggio nella chiesa di S. Giusto. S'era impadronito del portamonete che una signora teneva in tasca, contenente 43 soldi. Mentre lo si traduceva alla Camera oscura, tentò più volte di fuggire, e quando fu perquisito gli si trovò addosso un piccolo cucchiaio d'argento, frutto certo del suo lavoro.

— Giuseppe D. di anni 15, arrestato in piazza delle Legna per borseggio di un taccuino contenente f. 14 a danno di Maria P.

Estrazioni del lotto. Al 12 corr.

Trieste	81	66	9	37	2
Buda	66	42	34	27	69
Linz	40	81	50	16	17

Ogni giorno una. Varie signore si accostano ad un *omnibus* in stazione, che si trova completo.

Uno degli uomini seduto nell'*omnibus* si alza ed esclama:

-- Cedo il mio posto alla più vecchia.

Le signore si allontanano senza profittare dell'offerta.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia d'operette. *Der Bettelstudent* (Il Guitarrero).

Anfiteatro Fenice. (ore 5) Ippodromo).

Calendario. Luna Piena. Leva il sole ore 5 18 tram. 6,42 — *Oggi*: S. Ermenegildo m. — S. Ida contessa. — *Domani*: Ss Tiburzio, Valeriano e Massimo mm. — B. Lidina v. terziaria francescana. — Termometro ore 7 ant. 11.2 — ore 2 p. 15.2. — Altezza barometrica 757.8. — *Eff.* 1496. Gaspare Cortercali scopre il Labrador, nell'America Settentrionale.

Borsa del 12 Aprile. Anche oggi causa le imminenti feste affari nulli, oscillazioni poche. Do 321¼ a 322, da 91.70 a 91.80, chiusa 321 80 e 91.75, Ferrate deboli, Anglo ferme su buone notizie relative alla ferrovia Pilsen. Qui italiana ben tenuta 93 3|16 a 93¼. In chiusa si conosce Berlino 544, Parigi 108.22. Dopopranzo Berlino fermissimo 545½, Vienna ferma 322.20, Parigi Borsa fermissima 108.30. 91.60, Banche 6.93, chiusa meno ferma 108 22, 94 60, Banche 687.

Listino. Napoleoni 9.61 a 9.62, Zecchini 5.61 a 5.62, Londra 121.15 a 121.65, Francia 47.95 a 48.15, Italia 47.95 a 48.15, Banconote italiane 48 a 48.15, Banconote germaniche 59.25 a 59.35, Rendita austriaca in carta 79.80 a 79.90, Rendita ungherese in oro 4% 91.60 a 91.80, della in carta 5 p. c. 88 50 a 88.70, Credit 321 a 322, Länderbank 114. Prestito greco 5% del 1881 franchi 356 a 358 come sta. Rendita Ital. 98.25 a 93.25.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.